



COMUNE DI PADRU

Provincia di Olbia Tempio

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 16 Del 31-01-14

COPIA

Oggetto: Approvazione Programma triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2015/2016.

L'anno duemilaquattordici il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 12:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

SATTA ANTONIO	SINDACO	P
BAZZU PAOLINO	ASSESSORE	A
FRESI VALERIA	ASSESSORE	P
MANDRAS AUGUSTO	ASSESSORE	A
PILU MASSIMILIANO	ASSESSORE	P

risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e verbalizzazione (art. 97, c.4° lett.a) del D.Lgs n° 267/2000, il Segretario Comunale D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Premesso che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

il responsabile del servizio interessato (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000),

il Segretario comunale (artt. 49, c. 2 e 97, c.4.b del T.U. n. 267/2000)

per quanto concerne la regolarità tecnica;

il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000).

Visti gli art. 7 e 48, comma 3, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e successive modificazioni.

Rilevato che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Che tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Costatato che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con Decreto del Sindaco n. 19 del 10.12.2013 infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;

b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;

c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.»

Che per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata ha predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica; piano che dovrà poi essere approvato dalla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT;

Vista la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Vista, altresì, "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli

adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

Constatato che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

Visto lo schema del Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

Dato atto che la proposta del Piano suddetto è stata pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune;

Dato atto, inoltre, che con avviso sulla home page del sito istituzionale stesso, sono stati invitati tutti i portatori di interessi/cittadini ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifica od aggiunte al piano proposto;

Dato atto, infine, che la proposta di Piano è stata telematicamente inviata, per eventuali suggerimenti e proposte di modifica, alle associazioni, media, imprese, ordini professionali, sindacati, ecc.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

Con voto unanime

DELIBERA

- 1) di approvare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per il periodo 2014/2016 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- 2) di pubblicare il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.

PARERE: REGOLARITA' TECNICA (art. 49, D.Lgs. n° 267/2000)
VISTO con parere Favorevole in data 31-01-14

Il Responsabile del servizio
F.to LOSTIA PIETRO

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, D.Lgs. n° 267/2000)
VISTO con parere Favorevole in data 31-01-14

Il Responsabile del servizio
F.to RAG. CONEDDA PIETRO

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto;

Il SINDACO
F.to On. Dott. SATTA ANTONIO

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

93

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il 06-02-14 e che trovasi in corso di pubblicazione dal 06-02-14 al 21-02-14. (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Padru, li 06-02-14

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

Certifico che copia della presente deliberazione è stata inviata:

Ai Capigruppo Consiliari il Prot. N.

Padru, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Padru 06 febbraio 2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
LOSTIA Pietro